

IN SPIRITO E VERITÀ

Risposte di fede

Qual è la via perché la grazia di Cristo Gesù entri nel nostro cuore e lo fortifichi di ogni forza divina per obbedire così ad ogni Parola del Vangelo?

La via è Cristo Gesù ed è il suo corpo, in ogni suo membro. La grazia increata ed eterna da sola non può né redimere, né salvare l'uomo. Cristo Gesù ci colma di grazia attraverso la sua obbedienza a quanto per Lui è scritto nella Legge, nei Profeti, nei Salmi. Il corpo di Cristo dovrà aggiungere alla grazia di Cristo il frutto della sua obbedienza ad ogni Parola di Dio e di Cristo Gesù. Ogni membro dovrà aggiungere la sua grazia alla grazia di ogni altro membro, prima di ogni cosa perché ogni altro membro possa anche lui portare a compimento l'obbedienza a lui chiesta dalla Parola e dallo Spirito Santo. In secondo luogo dovrà aggiungere la sua grazia alla grazia di tutto il corpo per la salvezza e la redenzione del mondo. Ogni membro che sottrae o in poco o in molto la sua grazia, rende il corpo poco efficace nell'opera della conversione di ogni altro uomo, perché accolga Cristo Gesù, creda nel suo Vangelo, si lasci fare nuova creatura, nascendo da acqua e da Spirito Santo. Oggi la Chiesa è divenuta vulnerabile perché i membri del corpo di Cristo hanno smesso di produrre grazia di verità, di luce, di vita eterna, trasformandosi in produttori di ogni falsità e menzogna sul Padre celeste, su Cristo Gesù, sullo Spirito Santo, sulla Chiesa, sull'uomo, sulla creazione, su ogni altro mistero a noi rivelato e che è

essenza della nostra fede.

La grazia di uno eleva tutto il corpo. Il peccato di uno deprime tutto il corpo, lo abbassa. Lo priva di quella forza necessaria per il compimento della sua duplice missione: edificare se stesso nella santità; con la santità attrarre ogni altro uomo a Cristo Gesù, al suo Vangelo, alla sua Chiesa. Oggi non solo stiamo assistendo ad un calo mai conosciuto prima in santità, non solo non attraiamo più a Cristo e alla sua Chiesa. Stiamo assistendo anche all'abbandono della stessa Chiesa da parte di molti. Se non rientriamo nella verità della nostra duplice vocazione, della Chiesa rimarrà un piccolissimo gregge. Ora è cosa giusta che ognuno di noi si chieda: elevo il corpo di Cristo con la mia grazia frutto della mia obbedienza alla Parola e allo Spirito Santo? So che se non aggiungo la mia grazia espongo il corpo di Cristo a molte fragilità e così lo rendo conquistabile

Oggi la Chiesa è divenuta vulnerabile perché i membri del corpo di Cristo hanno smesso di produrre grazia di verità, di luce, di vita eterna

dal pensiero del mondo e da ogni falsità contro la divina verità di Vangelo? So che se lavoro nella Chiesa seguendo il pensiero del mondo espongo la stessa Chiesa alla distruzione e alla morte di molti suoi figli? La Madre di Dio ci aiuti a produrre grazia su grazia per il bene della Chiesa e dell'umanità.

NEL PROSSIMO NUMERO

Questi è il Figlio mio, l'amato

Nel diritto universale si vive il diritto particolare

E il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore

L'Apostolo Paolo chiede al cristiano di crescere nella piena conoscenza della volontà di Dio, con ogni sapienza e intelligenza spirituale. Come si conosce la divina volontà?

Settimanale parrocchiale a distribuzione gratuita.
Riflessioni dagli scritti di Mons. Costantino Di Bruno.



Dacci oggi il nostro pane

Distribuzione gratuita ad uso privato ~ N. 1 - Anno IV ~ 1 GENNAIO 2023

IL SETTIMO GIORNO

Maria Santissima
Madre di Dio



Riferirono ciò che del bambino era stato detto loro

Nella notte santa viene rivelato ai pastori chi è colui che è nato in Betlemme. I pastori si recano in Betlemme senza indugio e rivelano a tutti coloro che erano nella grotta quanto era stato loro detto dall'angelo del Signore. Gesù ha rivelato tutto di sé ai suoi Apostoli: il mistero della sua vita e della sua morte, della sua gloriosa risurrezione e dell'ascensione, del suo essere stato costituito dal Padre Signore del cielo e della terra e Giudice dei vivi e dei morti, tutto il mistero della salvezza e della redenzione che si compie in Lui, con Lui, per Lui. Gli Apostoli sono stati mandati ad annunciare a tutti i popoli questo mistero e a invitare ogni uomo ad accoglierlo nella conversione e nella più pura fede nel Vangelo. Se il mistero rimane velato, se la salvezza rimane velata, la nuova creatura non nasce e l'uomo viene condannato a rimanere nella schiavitù del peccato e della morte. Gesù ha chiamato e costituito gli Apostoli per rivelare il suo mistero che è di salvezza e di vita eterna per ogni uomo. Li ha mandati nel mondo per fare discepoli tutti i popoli. Per battezzare nel nome del Padre e del Figlio e del

lo Spirito Santo. Per insegnare il suo mistero con ogni scienza, sapienza, intelligenza, conoscenza nello Spirito Santo. Per manifestare la vita nuova che nasce dalla fede in Lui e per edificare il suo corpo in mezzo agli uomini.

Possiamo noi oggi presentarci come servi di Cristo Gesù, inviati nel mondo per rivelare il suo mistero con ogni luce di verità e di dottrina, se abbiamo deciso di non parlare più agli uomini di Lui, di Lui che è il solo vero Redentore e il solo vero Salvatore? Se abbiamo dichiarato, rinnegando tutta la Divina Rivelazione, che ogni religione è via di salvezza? Se stiamo insegnando agli uomini che non vi alcun bisogno di Cristo per andare a

Ogni verità negata a Cristo Gesù è una verità negata all'uomo. Chi si vergogna di Cristo, mai potrà dire di amare l'uomo con l'amore di Dio

Dio? Se il suo Vangelo è ritenuto non più vivibile e neanche più predicabile ai nostri giorni? Ogni verità negata a Cristo Gesù è una verità negata all'uomo. Chi si vergogna di Cristo, mai potrà dire di amare l'uomo con l'amore di Dio, perché l'amore con il quale Dio ama l'uomo è Cristo Crocifisso e Risorto per la nostra vita eterna. Vergine Maria, Regina dei Profeti, libera i servi di Cristo Gesù dalle potenti spire della falsa profezia.

LAMPADA AI MIEI PASSI

I frutti dell'odio contro Dio

Quando Satana si impossessa di un cuore, la prima cosa che crea in esso è l'odio contro Dio. L'odio contro Dio diviene odio contro la Legge di Dio. L'odio contro la Legge di Dio si fa odio contro quanti sono mandati da Dio per annunciare la Parola e invitare alla conversione e alla fede nel Vangelo. È giusto che tutti sappiano che oggi moltissimi discepoli di Gesù leggono sia l'Antico Testamento che il Nuovo, non però per rivestire Cristo della sua purissima verità. Li leggono invece per spogliare Cristo del suo mistero. Essi non sanno però che se Cristo è spogliato del suo mistero anche loro vengono spogliati del loro mistero. Anche esegeti e interpreti che spogliano Cristo della sua purissima verità vengono spogliati del loro mistero. Il mistero dei cristiani è Cristo. Il mistero di ogni uomo è Cristo. Il mistero di tutto l'universo visibile e invisibile è Cristo. Se Cristo viene spogliato del suo mistero, la Chiesa, il cristiano, l'uomo, l'universo vengono spogliati del loro mistero. Anche della Scrittura il mistero è Cristo. Si spoglia Cristo del suo mistero e all'istante la Scrittura perde il suo mistero. La verità di ogni relazione umana è Cristo Gesù. Si è Chiesa

finché si dona Cristo. Si è ministri finché si dona Cristo. Si è cristiani finché si dona Cristo. Non si dona però Cristo secondo il pensiero degli uomini, così come avviene oggi. Si dona Cristo secondo il pensiero eterno del Padre, nella comunione dello Spirito Santo. È oggi un momento assai difficile per la Chiesa. Essa è fortemente tentata dall'interno e dall'esterno perché costruisca un regno terreno. Non è questo il fine per cui essa esiste. Essa esiste solo per costruire il regno di Dio, e costruisce il regno di Dio facendo discepoli tutti i popoli e battezzando nel nome del Padre e dello Spirito Santo.

La verità di ogni relazione umana è Cristo Gesù. Si è Chiesa finché si dona Cristo. Si è ministri finché si dona Cristo. Si è cristiani finché si dona Cristo

La Chiesa fa crescere in santità e giustizia il regno di Dio, insegnando ad ogni membro del corpo di Cristo quanto Gesù ha comandato che venga insegnato. Non sono i nostri pensieri che dobbiamo insegnare. Gesù ci chiede di insegnare non i suoi pensieri, ma

la sua Parola. Parola udita. Parola conosciuta. Parola vissuta con un'obbedienza fino alla morte di croce. Oggi invece è il tempo delle parole vuote, parole di inganno e di menzogna. Oggi sono queste le parole che risuonano nella Chiesa

e che stanno distruggendo tutto il mistero rivelato del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, il mistero della redenzione e della salvezza, il mistero della Chiesa e della sua mediazione di Parola, di grazia, di Spirito Santo, il mistero dell'uomo, il mistero del tempo, il mistero dell'eternità. Anche il mistero dell'iniquità si sta distruggendo perché lo si sta trasformando in mistero che dona libertà e dignità ad ogni uomo. Il mistero della nuova natura, che deve produrre frutti secondo la nuova natura, si sta distruggendo. Se il cristiano è natura di Dio, non può produrre i frutti della natura del diavolo. Se produce i frutti della natura del diavolo, di certo non è più natura di Dio, e se non è più natura di Dio lui dichiara vano il sacrificio di Cristo per lui. Cristo Gesù è morto perché noi fossimo resi partecipi della natura divina e come natura divina portassimo frutti di vita eterna. Ogni uomo è creato per mezzo di Lui. Ogni uomo è da redimere per mezzo di Lui. Urge riportare nei cuori dei discepoli di Gesù il mistero dell'obbedienza. Obbedienza alla Parola, obbedienza alla nuova realtà creata dallo Spirito Santo in ogni cuore, obbedienza alla vocazione e alla missione, obbedienza al Vangelo, obbedienza alla Chiesa.

SE TU ASCOLTERAI...

L'anima mia magnifica il Signore

Per Maria, più che per ogni altra creatura, si compie la beatitudine proclamata da Gesù Signore: "Beati i puri di cuore perché vedranno Dio". Lei vede Dio nella sua bellezza eterna e divina, ma anche nella sua opera di salvezza e di redenzione quotidianamente compiuta e realizzata nella storia. Ella vede Dio non come lo vediamo noi, con il cuore impastato di peccato, falsità, menzogne, tenebre, odio, invidia, gelosia, concupiscenza, superbia, idolatria, empietà, avarizia ed ogni altro genere di iniquità e nefandezza. Con questo cuore lurido e sporco anche la visione di Dio è lurida e sporca. La Vergine Maria non magnifica il Signore, perché attribuisce al Signore Dio cose non vere, non sante e non giuste. Se così fosse, Lei sarebbe adulatrice, non magnificatrice del suo Dio e Signore. Quanto è buono, santo, vero, giusto, bello, divino, eterno, appartiene al Signore per natura. Non solo. È Lui la sola sorgente eterna della bontà, della santità, della verità, della giustizia, della bellezza, della carità, dell'amore, della luce, della vita. La sua

gloria è sempre sopra i cieli dei cieli e la sua bellezza è eterna, divina, indicibile. La magnificenza di Dio è una sola: la sua verità pura e semplice. La Madre di Dio magnifica il Signore dicendo la sua più pura, santa, eterna, divina, intramontabile verità. La gloria di Dio è la sua verità. È anche la verità dell'uomo fatto da Dio.

L'umile Ancella del Signore profetizza nella più assoluta purezza la verità di Dio e dell'uomo, nella quale vi è anche la sua verità. Il Dio vero che è sulle sue labbra è il Dio vero che è nel suo cuore. Se nel suo cuore vi fosse un Dio falso anche le sue labbra canterebbero un Dio falso. Il cuore di Maria magnifica il Signore perché la sua anima è tutta abitata dalla gloria dell'Onnipotente. Questo l'uomo deve comprendere oggi e sempre: se il suo cuore è di peccato anche il suo Dio è un Dio di peccato, se invece il suo cuore è santo anche il suo Dio sarà un Dio santo. Tutte le contaminazioni del suo cuore saranno contaminazioni del suo Dio e tutte le luci divine che sono nel suo cuore saranno luce di

verità sul suo Dio. La Vergine Maria possiede il Dio purissimo e purissimo è anche la verità delle sue labbra. Ella così canta il suo Signore, magnificandolo nella sua eterna verità. Così vuole che noi lo magnifichiamo: dicendo al mondo intero ciò che Lui è oggi, domani, sempre. Oggi noi non magnifichiamo il Signore. Non conosciamo la sua verità. Il nostro cuore è impuro ed anche le nostre labbra sono immonde. Vergine Maria, facci dal cuore purissimo. Canteremo Dio secondo purissima verità, bellezza, santità.

La Vergine Maria possiede il Dio purissimo e purissima è anche la verità delle sue labbra. Ella così canta il suo Signore, magnificandolo nella sua eterna verità

DAL POZZO DI GIACOBBE

Cristo Gesù conosce il Padre nella sua verità eterna. L'uomo non conosce il Padre. Cristo Gesù conosce l'uomo. L'uomo non conosce l'uomo. Cristo Gesù conosce Satana. L'uomo non conosce Satana. Se l'uomo non conosce, non può essere fonte di conoscenza per gli altri e neanche potrà creare una religione di verità per gli altri. Se la creerà, la sua sarà una religione nella quale molta falsità e pochissima verità sono poste a fondamento di ogni norma o statuto. Gesù è Dio, è il Figlio Unigenito del Padre, il suo Verbo eterno, che è nel seno del Padre. Lui è il solo che conosce il Padre e il solo che lo ha rivelato nella sua purissima verità. Ecco cosa dice Gesù di sé: "Io sono la via, la verità, la vita". La sua religione è la sola vera. Ogni altra deve convertirsi ad essa.

